

Al Sindaco di Firenze Dott. Dario Nardella
Alla Giunta e al Consiglio comunale

Signor Sindaco,

il progetto definito "di riqualificazione" del tratto di via Cavour tra piazza San Marco e via de' Pucci prevede, oltre alla pedonalizzazione, la messa a dimora di due filari di piante di arancio, in totale cinquanta. Francamente si tratta di un'inspiegabile sgrammaticatura, un intervento del tutto incongruo rispetto alla storia urbana di Firenze e in particolare di questo asse viario, così importante sin dal Quattrocento. Nella nostra città i viali alberati sono comparsi solo con gli interventi ottocenteschi, ma al di fuori di quello che era il perimetro delle mura medievali. Da questo punto di vista stupisce l'approvazione del progetto da parte della Soprintendenza. Questa improvvida iniziativa viene esplicitamente presentata come un "elemento di lotta al cambiamento climatico" in un centro città che si definisce "pietrificato", come fosse un difetto da correggere. A questo scopo però gli aranci in via Cavour darebbero un contributo solo di facciata. E viene da chiedersi con quali altri interventi nel centro storico proseguirebbe la realizzazione della "città green", provocazioni a parte.

Ai cittadini e anche al clima della città servono aree verdi, giardini e parchi mantenuti come si deve e possibilmente da incrementare. Un buon esempio è l'annunciata restituzione all'uso pubblico dell'area di quattro ettari già occupata dal campeggio nei pressi del Piazzale Michelangelo.

Chiediamo quindi con forza che la parte relativa all'impianto degli aranci venga stralciata dal progetto per via Cavour, magari destinando le piante a un quartiere periferico della città dove costituirebbero un contributo a una riqualificazione estetica e ambientale.

Paolo Ermini, *Giornalista*

Patrizia Asproni, *Presidente della Fondazione Industria e Cultura*

Novella Barbolani di Montauto, *Professore Associato di Storia dell'arte moderna, UniFi*

Ugo Barlozzetti, *Critico d'arte e studioso di storia militare*

Amedeo Belluzzi, *Professore Ordinario di Storia dell'architettura, in pensione, UniFi*

Marino Biondi, *Professore Associato di Storia della Letteratura, in pensione, UniFi*

Gemma Brandi, *Psichiatra e Psicoanalista*

Maria Luisa Brandi, *Presidente Fondazione Italiana per la Ricerca Malattie dell'Osso*

Vanda Butera, *già Funzionario, Regione Toscana Assessorato Cultura*

Francesco Caglioti, *Ordinario di Storia dell'arte medievale, Scuola Normale Superiore di Pisa*

Franco Camarlinghi, *editorialista, ex Assessore alla Cultura di Firenze e della Toscana*

Sergio Casprini, *Docente di Storia dell'arte*

Ginevra Cerrina Feroni, *editorialista, Professore Ordinario di Diritto Costituzionale, Unifi*

Zeffiro Ciuffoletti, *già Ordinario di Storia contemporanea, Università di Firenze*

Emanuela Colivicchi, *Storica dell'arte*
Claudia Conforti, *Professore Ordinario di Storia dell'architettura, Roma Tor Vergata*
Alessandro Crini, *Magistrato*
Mario Curia, *Editore*
Riccardo Dalla Negra, *Professore Ordinario fuori ruolo di Restauro, Università di Ferrara*
Francesco dal Co, *Professore Emerito di Storia dell'Architettura, Università di Venezia*
Andrea De Marchi, *Professore Ordinario di Storia dell'arte medievale, Università di Firenze*
Massimo Fanfani, *Accademico della Crusca, Professore di Linguistica, UniFi*
Bona Frescobaldi, *Imprenditrice*
Vittorio Frescobaldi, *Imprenditore*
Guglielmo Francois, *Avvocato*
Fausta Garavini, *scrittrice. Ha insegnato letteratura francese all'Università di Firenze*
Maria Adriana Giusti, *Architetta, Ordinario fuori ruolo di Restauro*
Sergio Givone, *Professore Emerito di Estetica, Università di Firenze*
Lorenzo Gnocchi, *Professore Associato di Storia dell'arte moderna, Università di Firenze*
Antonio Godoli, *architetto emerito della Galleria degli Uffizi*
Raimondo Gramigni, *Architetto*
Paola Grifoni, *già Soprintendente per i beni archeologici, artistici, storici e paesaggistici per le province di Firenze, Prato e Pistoia.*
Mario Iannucci, *Psichiatra e psicoanalista*
Nicoletta Maraschio, *Professore Ordinario Onorario di linguistica, Università di Firenze*
Rosanna Montano, *Notaio in Firenze*
Antonio Natali, *Storico dell'arte, già Direttore della Galleria degli Uffizi*
Gaspere Polizzi, *Professore di Pedagogia Generale e Sociale, Università di Pisa*
Andrea Ragazzini, *Architetto*
Giuseppe Rogantini, *Dottore commercialista*
Giuseppina Carla Romby, *già Professore Ordinario di Storia dell'Architettura, UniFi*
Pietro Ruschi, *già Ordinario di Restauro Architetonico presso l'Università di Pisa*
Stefania Salomone, *Architetto e Dottore di ricerca in Storia dell'architettura*
Maurizio Sangalli, *Professore Ordinario di Storia moderna, Università per stranieri, Siena*
Adalberto Scarlino, *Insegnante di Italiano e Storia*
Ludovica Sebregondi, *Storica dell'arte*
Francesco Tonelli, *Medico chirurgo*
Elvira Valleri, *già docente di Storia e Filosofia al Liceo Scientifico Rodolico*
Valerio Vagnoli, *già Dirigente scolastico dell'Alberghiero Saffi e di Poggio Imperiale*
Alberto Ziparo, *Professore Associato di Tecnica e pianificazione urbanistica, UniFi*